



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 57 del Registro del 10.11.2017

OGGETTO: Riscossione delega delle funzioni e delle attività all'Agenzia delle Entrate- Riscossione e Riscossione Sicilia spa

ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì dieci del mese novembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

Pres. Ass.

Pres: Ass.

1. SCICOLONE DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	09. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. BELLANTI ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	10. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
3. INCARDONA ANGELA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	11. DORSI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>
4. SCOPELLITI GIOVANNI	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VITANZA LUCIA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
6. MALLUZZO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	14. FALCO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
7. MESSINESE SALVATORE	<input type="checkbox"/>	15. SANFILIPPO ANNA MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>
8. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	16. ACRÌ SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Letizia Pace

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Giuseppe Vinciguerra

IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93,
dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto
all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n 55 del 10.11.2017;

Il Presidente del Consiglio procede alla trattazione del 2° punto all'o.d.g. avente ad oggetto:
“ Riscossione- Delega delle Funzioni e delle Attività all’Agenzia delle Entrate - Riscossione e Riscossione Sicilia spa”

Alle ore 17,45 entra in aula il Consigliere Bellanti – presenti 13

Su invito del Presidente del Consiglio la Dott.ssa Rosa Di Blasi Capo Settore Affari Tributari e Legali relaziona la proposta.

La Dott.ssa Di Blasi Capo Settore Affari Tributari illustra brevemente la proposta, riferendo che la normativa vigente ha soppresso gli agenti di riscossione e trasferite le funzioni ad Agenzia delle Entrate Riscossione.

Fa presente che il comune di Palma di Montechiaro già nel corso degli anni ha affidato a Riscossione Sicilia spa la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali e che pertanto stante la soppressione dell’agente di riscossione automaticamente, al fine di evitare interruzioni del servizio che causano danni gravi e certi all’Ente, il comune dovrà delegare le funzioni all’Agenzia delle Entrate riscossione.

Subito dopo dà lettura della proposta e dei relativi pareri allegati

Interviene il Consigliere Meli il quale informa che a molte persone non sono pervenute le cartelle esattoriali TARI e chiede cosa si sta facendo in merito.

La Dott.ssa Di Blasi riconosce che si sono verificati tali inconvenienti e riferisce che ha scritto più volte alla Riscossione Sicilia per risolvere il problema. Precisa che il suo ufficio si è attivato mettendo i contribuenti in condizioni di poter effettuare i pagamenti.

Poiché non si registrano più interventi il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione

La votazione espressa per appello nominale e con l’assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 13

Assenti 3 (Incardona, Scopelliti , Vitanza)

Voti favorevoli 13 (Scicolone, Bellanti, Pace, Malluzzo, Messinese, Vitello, Meli, Montalto, D’Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo, Acri)

A questo punto il Presidente mette ai voti l’immediata esecutività dell’atto

Consiglieri presenti 13

Assenti 3 (Incardona, Scopelliti , Vitanza)

Voti favorevoli 13 (Scicolone, Bellanti, Pace, Malluzzo, Messinese, Vitello, Meli, Montalto, D’Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo, Acri)

Il Presidente visto l’esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale ;

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione ;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere della Commissione competente

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Uditi gli interventi

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riscossione - Delega delle Funzioni e delle Attività all'Agenzia delle Entrate - Riscossione e Riscossione Sicilia s.p.a.

Il Capo settore Affari Tributarî e Legali:

PREMESSO che:

- gli artt. 117, 118 e 119 della Costituzione dispongono a favore dei Comuni la riserva di autonomia normativa, statutaria e regolamentare, in materia di organizzazione e di svolgimento delle funzioni amministrative attribuite per legge, nonché di autonomia finanziaria, di entrata e di spesa, e patrimoniale, con attribuzione del potere di stabilire e applicare tributi ed entrate propri;
- gli artt. 52 e seguenti del D.Lgs. n. 446/1997, i quali, prevedono un'esplicita riserva normativa regolamentare e di gestione delle funzioni e delle attività inerenti la materia delle entrate tributarie e patrimoniali, attribuite ai Comuni per legge;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la materia dell'organizzazione, della concessione e dell'affidamento dei pubblici servizi nonché dell'istituzione e dell'ordinamento dei tributi;
- l'art. 3, comma 1, del D.L. n. 203/2005 stabilisce che: *"a decorrere dal 1° ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle entrate, che le esercita mediante la società di cui al comma 2, sulla quale svolge attività di coordinamento, attraverso la preventiva approvazione dell'ordine del giorno delle sedute del consiglio di amministrazione e delle deliberazioni da assumere nello stesso consiglio"*;
- l'art. 3, comma 25, del D.L. n. 203/2005 stabilisce che: *"fino al 31 dicembre 2010, in mancanza di trasferimento effettuato ai sensi del comma 24 e di diversa determinazione dell'ente creditore, le attività di cui allo stesso comma 24 sono gestite dalla Riscossione S.p.a. o dalle società dalla stessa partecipate ai sensi del comma 7, fermo il rispetto di procedure di gara ad evidenza pubblica. Fino alla stessa data possono essere prorogati i contratti in corso tra gli enti locali e le società iscritte all'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"*;
- l'art. 7, comma 2, lettera gg-ter), del D.L. n. 70/2011 stabilisce che: *"a decorrere dal 31 dicembre 2012, in deroga alle vigenti disposizioni, la società Equitalia Spa, nonché le società per azioni dalla stessa partecipate ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e la società Riscossione Sicilia Spa cessano di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate"*;
- l'art. 10, comma 2-ter, del D.L. n. 35/2013, come, da ultimo, modificato dall'art. 2, comma 1, D.L. n. 193/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 225/2016, stabilisce che: *"al fine di favorire il compiuto, ordinato ed efficace riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, anche mediante istituzione di un Consorzio, che si avvale delle società del Gruppo Equitalia per le attività di supporto all'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, i termini di cui all'articolo 7, comma 2, lettera gg-ter), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e all'articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, sono stabiliti inderogabilmente al 30 giugno 2017"*;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 193/2016 dispone, a partire dal 1° luglio 2017, lo scioglimento delle società del gruppo Equitalia, fatta eccezione per Equitalia Giustizia:

- l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 193/2016 stabilisce che, a partire dalla suddetta data, l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale, di cui all'articolo 3, comma 1, del D.L. n. 203/2005, è attribuito all'Agenzia delle entrate ed è svolto dall'ente strumentale denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione" istituito, a far data dal 1° luglio 2017, al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione;
- l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 193/2016, come modificato dall'art. 35, comma 1, lettera a), del D.L. n. 50/2017, in attesa di conversione, stabilisce, con riferimento ad "Agenzia delle entrate - riscossione" che "... l'ente subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia di cui al comma 1 e assume la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. L'ente può anche svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle amministrazioni locali, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle società di riscossione, e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate";
- l'art. 2, comma 2, del D.L. n. 193/2016, come modificato dall'art. 35, comma 1, lettera b), del D.L. n. 50/2017, in attesa di conversione, stabilisce che: "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate";
- l'art. 2-bis, comma 1, del D.L. n. 193/2016, stabilisce che: "In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori. Restano comunque ferme le disposizioni di cui al comma 12 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative al versamento dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI). Per le entrate diverse da quelle tributarie, il versamento spontaneo deve essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori ovvero, a decorrere dal 1° ottobre 2017, per tutte le entrate riscosse, dal gestore del relativo servizio che risulti comunque iscritto nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e si avvalga di reti di acquisizione del gettito che fanno ricorso a forme di cauzione collettiva e solidale già riconosciute dall'Amministrazione finanziaria, tute da consentire, in presenza della citata cauzione, l'acquisizione diretta da parte degli enti locali degli importi riscossi, non oltre il giorno del pagamento, al netto delle spese anticipate e dell'aggio dovuto nei confronti del predetto gestore";
- l'art. 2-bis, comma 1-bis, del D.L. n. 193/2016, prevede che le disposizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo non si applicano ai versamenti effettuati all'Agenzia delle entrate-Riscossione;
- l'art. 13, comma 4, del D.L. n. 244/2016 stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 2-bis del D.L. n. 193/2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017;
- la riscossione spontanea dell'IMU e della TASI non può essere effettuata con strumenti diversi dal modello P24 o dal bollettino postale equivalente disciplinato dalla norma di legge, stante le prescrizioni dell'art. 13, comma 12, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;

TENUTO CONTO che:

- con le disposizioni del citato D.L. n. 193/2016, il legislatore ha riservato la gestione della funzione amministrativa di riscossione delle entrate pubbliche ad un ente pubblico strumentale;
- la competenza del citato Ente economico strumentale è circoscritta all'esercizio della funzione pubblica di riscossione delle entrate dello Stato e delle Amministrazioni pubbliche locali risultando allo stesso preclusa ogni possibilità di offerta di servizi ed attività nell'ambito del mercato;
- il medesimo Ente, in particolare, è tenuto, per legge, ad esercitare le funzioni e le attività di riscossione delle entrate pubbliche dello Stato ed, a semplice richiesta unilaterale delle singole Amministrazioni Locali, quelle relative alle entrate pubbliche locali, senza margine di esercizio di alcuna influenza sulla sua remunerazione;
- l'affidamento diretto da parte dei Comuni della funzione della riscossione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione è dunque fondato su una disposizione di legge precettiva;
- dall'esposto quadro normativo emerge una generale ed ampia riserva costituzionale attuata dal legislatore ordinario a favore dei Comuni in merito all'esercizio della potestà regolamentare, organizzativa e di gestione delle funzioni e delle attività attribuite sia in generale che in materia di entrate comunali;

- risulta necessario dare attuazione alle proprie citate prerogative secondo il ponderato bilanciamento tra loro dei principi di razionalizzazione, di economicità, di efficientamento, di efficacia, di legittimità, di equità, e più in generale d'imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- risulta indispensabile accelerare la riscossione delle proprie entrate anche in ragione della rilevanza assunta dalla stessa nell'ambito della nuova disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali come modificata ed integrata dal D.Lgs. n. 118/2011.

DATO ATTO che:

- la riscossione spontanea e coattiva delle entrate dell'Ente avviene, attualmente, con le seguenti modalità:

	Riscossione spontanea	Riscossione coattiva
IMU	Gestione Diretta	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
TASI	Gestione Diretta	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
TARI	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
COSAP	Gestione Diretta	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
ICP e diritti affissioni	Gestione Diretta	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
ICI	Gestione Diretta	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
Sanzioni codice strada	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
Sanzioni amministrative	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
Oneri urbanistici	Gestione Diretta	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa
Tariffe servizi a domanda individuale	Gestione Diretta	EQUITALIA – Riscossione Sicilia spa

- la riscossione di tutti i carichi a ruolo già affidati ad Equitalia Spa continuerà in ogni caso ad essere curata da "Agenzia delle Entrate – riscossione", come desumibile dall'art. 1 del D.L. n. 193/2016 e chiarito dalla nota di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.a. prot. n. 2017-EQUISDR-373542 del 24 maggio 2017;
- lo scrivente Ente non ha a propria disposizione sufficienti risorse umane, strumentali ed economiche nonché il necessario know-how per procedere all'esercizio diretto, attraverso i propri uffici delle funzioni e delle attività relative alla riscossione delle proprie entrate, oltre quelle ad oggi gestite direttamente;
- lo scrivente Ente, quindi, deve necessariamente procedere all'affidamento ed alla delega di funzioni ed attività relative alla riscossione delle proprie entrate nei termini che seguono;
 - è necessario procedere all'affidamento ed alla delega integrale di funzione a soggetto esterno della gestione della riscossione spontanea TARI, Sanzioni Amministrative e Sanzioni Codice della strada e coattiva di tutte le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, in ragione della grave mancanza di personale a propria disposizione che si è venuta a creare nel tempo a causa anche delle limitazioni del turn over imposte negli anni dalla normativa in materia di revisione della spesa pubblica;
 - è necessario procedere con la massima celerità al fine di evitare ogni soluzione di continuità od interruzione dell'attività di riscossione delle proprie entrate a danno degli interessi economico-finanziari dell'Ente;
 - la soluzione di affidare direttamente la gestione e le funzioni inerenti la riscossione delle proprie entrate all'Agenzia delle entrate-Riscossione costituisce quella immediatamente praticabile per il contemperato perseguimento dei principi sopra esposti;
 - non sussistono le condizioni per porre in essere nell'immediato forme di gestione diretta ed efficiente ricorrendo a convenzioni o unioni tra enti ovvero alle altre forme organizzative previste dall'art. 30 e seguenti D.Lgs. n. 267/2000;
 - non sussistono le condizioni per far ricorso a società in house providing;

VISTI:

- il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria formulato ai sensi dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile e di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario formulati ai sensi dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente regolamento comunale in materia di entrate;
 - lo Statuto comunale;

PROPONE

Previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art.239 del T.U. Enti locali;

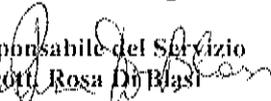
- I. di DELEGARE le funzioni ed affidare le attività, per le motivazioni espresse in premessa che qui si devono intendere integralmente richiamate, relative alla riscossione *spontanea TARI, Sanzioni Amministrative e Sanzioni Codice della strada e coattiva di tutte le proprie entrate, tributarie e patrimoniali* dello scrivente Ente, con decorrenza dal 1° ottobre 2017, al nuovo soggetto pubblico denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione" e "Riscossione Sicilia s.p.a.", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'artt. 1 e 2-bis del D.L. n. 193/2016, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge n. 225/2016;
- II. di STABILIRE che il presente affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative;
- III. di DARE ATTO che, in ogni caso, in base alle normative vigenti, Agenzia delle entrate – riscossione, per successione a titolo universale stabilita per legge, continuerà ad esercitare le funzioni e curare le attività di riscossione e le successive eventuali fasi per tutti i ruoli finora affidati dallo scrivente Ente alle società del gruppo Equitalia.

Il Proponente
Dott. Rosa Di Biasi 

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: Tributi

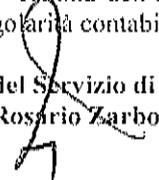
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Rosa Di Biasi 

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott. Rosario Zarbo 

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.35 del 13/09/2017

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione: Riscossione: Delega delle Funzioni e delle Attività all'Agenzia delle Entrate – Riscossione e Riscossione Sicilia s.p.a.

Il giorno 13/09/2017, alle ore 17.30, presso lo studio della dott.ssa Taormina, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

- dott. Fortunato Pitrola Presidente assente giustificato
- dott.ssa Gisella Taormina Componente presente
- dott.ssa Danila Nobile Componente presente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n° 07 del D.Lgs. n° 267/2000.

Si prende in esame la proposta di deliberazione segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto : Riscossione: Delega delle Funzioni e delle Attività all'Agenzia delle Entrate – Riscossione e Riscossione Sicilia s.p.a.

come oggetto

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. F. Pitrola

Il Componente
dott.ssa G. Taormina

Il Componente
Dott.ssa D. Nobile

Verbale n. 4 (2024)

L'anno 2024, il giorno tre del mese di novembre, alle ore 17,00 presso la stanza dei capipizzo si è tenuta la 2° riunione consuntiva per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione rendiconto di gestione anno 2023
- 2) Uscita bollo dei Prisca dei fondi per il triennio 2024-2025
- 3) Revisione della gestione delle fatture e delle attività all'Opera della Fabate Ristoranti e Miravona Pizia spa.

Sono presenti i consiglieri: Luciani, Forte, Papalini e Ubertini.

Si passa alla discussione del 2° punto, il quale ha proposto il capo Settore Finanze Dr. Romano Forte.

I consiglieri Luciani, Forte e Papalini esprimono parere favorevole mentre il consigliere Ubertini chiede la discussione in consiglio. Previsione in maniera esauriente il 2° punto il capo Settore Affari Generali e Personale Dott. ssa Ubertini.

Per quanto concerne il 2° punto, il consigliere Ubertini chiede la discussione in consiglio, i rimanenti consiglieri esprimono parere favorevole.

Infine si pone al 3° punto, relazione del Dott. ssa Ubertini in sostituzione della Dott. ssa Di Peter che è assente.

Il consigliere Ubertini chiede la discussione in consiglio, i consiglieri Luciani, Forte e Papalini esprimono parere favorevole.

Il Presidente
Romano Forte

Il Consigliere
Romano Forte
per
Ubertini

Letto, approvato e sottoscritto.

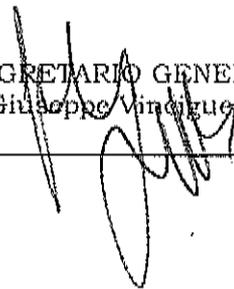


IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Vindiguerra



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE